



Con la prima edizione degli Etna Days il Consorzio Vini Etna DOC racconta l'unicità del territorio etneo

Per quattro giorni una selezionata platea di stampa internazionale ha scoperto i protagonisti e le peculiarità della viticoltura e dei vini del più grande vulcano attivo d'Europa.

Catania, 21 settembre 2022. **Un pubblico internazionale per l'esordio degli "Etna Days – i Vini del vulcano", il primo evento istituzionale organizzato dal Consorzio di Tutela Vini Etna Doc a ridosso della vendemmia per presentare le differenti sfaccettature della viticoltura etnea.** Dal 14 al 17 settembre, **una platea composta da esperti degustatori e giornalisti**, provenienti prevalentemente da Nord America e Nord Europa, ha avuto l'opportunità di scoprire le caratteristiche produttive della denominazione, attraverso un ricco programma di degustazioni, masterclass e visite ai produttori di tutti e quattro i versanti del vulcano, ammirando al contempo la bellezza del paesaggio e le testimonianze di una viticoltura eroica millenaria.

*“Con gli Etna Days – commenta **Francesco Cambria**, presidente del Consorzio –abbiamo voluto promuovere la nostra denominazione portando la stampa accreditata a scoprire dove nascono i nostri vini e, attraverso le oltre 240 etichette in degustazione ne abbiamo mostrato l'unicità e la particolarità. Ci auguriamo che questo appuntamento annuale consenta al nostro territorio di essere percepito sempre di più come uno dei classici della viticoltura internazionale e non solo come un territorio oggi alla moda”.*

Le attività della quattro giorni dedicata alla DOC Etna hanno messo al centro gli elementi che contraddistinguono l'enologia del vulcano: la natura, la cultura e la storia. A partire dall'Etna, nella sua espressione più radicale, con i versanti e le colate laviche, le esposizioni e le differenti condizioni pedoclimatiche. I muretti a secco, patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, simbolo di una viticoltura eroica, che con i suoi contorni caratterizzano il paesaggio della denominazione. Le visite ai palmenti rupestri, che testimoniano come il vino ha caratterizzato da sempre l'economia di questo angolo di Sicilia.

La crescita della denominazione degli ultimi anni, in termini qualitativi e quantitativi è **sotto gli occhi di tutti. La superficie vitata è passata dai 680 ettari del 2013, rivendicata da 203 produttori, ai 1184 ettari nel 2021 suddivisi in 390 viticoltori**, per una media di meno di un ettaro ad azienda, e con solo sette realtà che superano i venti ettari: un territorio fortemente parcellizzato, con le differenze pedoclimatiche che cambiano nel raggio di pochi chilometri. Per queste ragioni si parla dell'Etna come di “un'isola nell'isola”: le numerose aree con caratteristiche specifiche e diversificanti fare sì che lo rendano unico all'interno del territorio siciliano.

Nerello Mascalese e Nerello Cappuccio per i vini rossi, rosati e spumanti, Carricante e, in misura minore, Catarratto per i vini bianchi: sono i vitigni locali maggiormente impiegati per i vini Etna DOC. La produzione, cresciuta fortemente negli ultimi anni, evidenzia l'ottimo stato di salute della denominazione, e il costante aumento dei consumatori per questo territorio. **Nel 2013 gli ettolitri di vino rivendicati a DOC Etna erano 11.565,80 pari a 1.542.106 bottiglie. Nel 2021 si è toccata quota 33.921,28 ettolitri per oltre 4.522.837 di bottiglie. Nel primo semestre del 2022, invece, le**



bottiglie prodotte sono state 3.293.388, pari a 24.700 ettolitri, con un incremento del 30,86% rispetto allo stesso periodo di riferimento dello scorso anno, quando veniva certificata una produzione di 2.516.704 bottiglie, equivalente a 18.875 ettolitri. Scendendo nel particolare delle tipologie, **L'Etna Rosso ancora oggi è il portabandiera della denominazione** con quasi 1.500.000 di bottiglie, con una crescita del 27% rispetto al 2021, **segue l'Etna Bianco** con circa 1.210.000 pari ad un + 37%, **e l'Etna Rosato** con 453.500 bottiglie che ha avuto un balzo del +50%.

La strategia di sviluppo del consorzio nei prossimi anni è quella di regolamentare la crescita su standard di qualità più elevati, bloccando, almeno sino al 2024, le rivendicazioni di nuove superfici di vigneti a Etna Doc. Nel contempo si darà vita ad azioni di promozioni in grado di accrescere la percezione e il valore del brand Etna.

Ufficio stampa Consorzio di Tutela Vini Etna DOC c/o fruitecom
Valentina Albi – Maurizio Turrisi
E: valentina.albi@fruitecom.it - maurizio.turrisi@fruitecom.it
M: 335-6103755 - M: 328-5511352
W: www.fruitecom.it